

PROVINCIA DI SAVONA
COMUNE DI VADO LIGURE

Realizzazione bretella di collegamento tra via Bertola e
via Trieste lungo la sponda destra del torrente Segno

Progetto di fattibilità tecnico economica

Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

COMMITTENTE

Comune di Vado Ligure
P.zza San Giovanni Battista, 5
17047 Vado Ligure

PROGETTO



REV	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	DESCRIZIONE	ALLEGATO:	PAGINE:
D					0	6
C						
B						
A						
0	Mag. 2025	Ing. M. Goso		Emissione	FILE:	
					PFTE_00_Prime_indic_sicurezza_R00.docx	

Realizzazione di una nuova viabilità in sponda destra del torrente Segno dall'attuale ponte di via Bertola fino alla connessione con la nuova via Trieste

0	Maggio 2025	Emissione
---	-------------	-----------

REV.	DATA	DESCRIZIONE
------	------	-------------

PRIME INDICAZIONI STESURA PSC

FILE: Prime_inid_sicurezza.doc

Pag. 1 di 6

Indice

1	PREMESSA.....	2
2	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.....	3
3	PRIME INDICAZIONI IN TERMINI DI SICUREZZA.....	6

COMUNE DI VADO LIGURE		PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA		
Realizzazione di una nuova viabilità in sponda destra del torrente Segno dall'attuale ponte di via Bertola fino alla connessione con la nuova via Trieste		0	Maggio 2025	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
PRIME INDICAZIONI STESURA PSC		FILE: Prime_inid_sicurezza.doc		Pag. 2 di 6

1 PREMESSA

La presente relazione viene redatta nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) per la *"REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA VIABILITÀ IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE SEGNO DALL'ATTUALE PONTE DI VIA BERTOLA FINO ALLA CONNESSIONE CON LA NUOVA VIA TRIESTE"*.

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza sono redatte secondo quanto disposto dal DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81.

Esse sono emanate al fine di assicurare che per la redazione del PSC degli interventi in oggetto vi sia una corretta applicazione della normativa in materia di sicurezza nel cantiere, e redatto ai sensi dell'art. 100 D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e dell'allegato XV - Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, (ex D. Lgs. 19/11/99 n°528 e s.m.i.) e del D.P.R. 222/03 e s.m.i.

COMUNE DI VADO LIGURE		PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA		
Realizzazione di una nuova viabilità in sponda destra del torrente Segno dall'attuale ponte di via Bertola fino alla connessione con la nuova via Trieste		0	Maggio 2025	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
PRIME INDICAZIONI STESURA PSC		FILE: Prime_inid_sicurezza.doc		Pag. 3 di 6

2 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Il PSC dovrà essere stilato con i contenuti minimi dell'art. 100 D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e all'art. 2 comma 2 del D.P.R. 222/03, e redatto da professionista abilitato ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 81/2008, il quale provvederà alla stesura del PSC in tutte le sue parti tenendo conto anche delle particolari condizioni ambientali in cui si svolgeranno i lavori; inoltre tale documento costituirà parte integrante del contratto di appalto ed avrà lo scopo di delineare e sintetizzare le norme che devono essere osservate, per svolgere in condizioni di sicurezza, le attività all'interno del cantiere e realizzare così un'efficace piano di protezione fisica per i lavoratori impegnati. Il PSC sarà utilizzato dalle seguenti figure professionali, che pertanto dovranno esserne edotti:

- Responsabili delle imprese come guida per applicare le misure adottate ed effettuare la mansione di controllo
- Lavoratori (in modo particolare dal loro Rappresentante)
- Committente e Responsabile dei lavori per esercitare il controllo
- Coordinatore per l'esecuzione dei lavori applicando dei contenuti del piano
- Progettista e Direttore dei lavori per operare nell'ambito delle loro competenze
- Altre Imprese e lavoratori autonomi eventualmente operanti in cantiere
- Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo del cantiere.

Nel PSC dovranno essere individuate tutte le informazioni necessarie a mettere in atto tutte le misure di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il processo lavorativo in oggetto e a coordinare le diverse figure professionali operanti nel cantiere.

Inoltre il PSC dovrà rappresentare uno strumento di formazione ed informazione per i lavoratori.

Dovrà pertanto contenere:

- **Identificazione e natura delle opere**
- **Entità presunta del cantiere, in base alla tipologia del lavoro da eseguire ipotizzare verosimilmente la forza lavoro presente in cantiere**
- **Individuare le opere passibili di subappalto**
- **Riportare una completa anagrafica del cantiere:**
 - Indirizzo del cantiere*
 - Committente*
 - Direttore dei lavori*
 - Direttore dei lavori delle strutture*
 - Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione*
- **Individuare le imprese ed i lavoratori autonomi (se noti al momento della stesura altrimenti dovrà essere completato dal Coordinatore per l'esecuzione)**
- **Elencare tutti i necessari riferimenti legislativi**
- **Prescrivere la documentazione da tenere in cantiere**
 - Documentazione di base inerente la sicurezza*
 - Documentazione riguardante i lavoratori subordinati*
 - Documentazione relativa alle attrezzature ed ai materiali presenti in cantiere*
- **Individuare i contenuti minimi del POS**

Realizzazione di una nuova viabilità in sponda destra del torrente Segno dall'attuale ponte di via Bertola fino alla connessione con la nuova via Trieste

0

Maggio 2025

Emissione

REV.

DATA

DESCRIZIONE

PRIME INDICAZIONI STESURA PSC

FILE: Prime_inid_sicurezza.doc

Pag. 4 di 6

- **Identificare e descrivere il sito in cui verrà realizzata l'opera in progetto**

ubicazione del cantiere

descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere ed accessibilità dello stesso

situazione meteorologica del luogo

situazione idrogeologica del sito

influenza del cantiere su aree e manufatti esterni

fattori esterni comportanti rischi per il cantiere

possibili interazioni con cantieri vicini

- **Descrivere l'intervento ed individuare le fasi lavorative, tenendo presente le opere che dovranno essere realizzate.**

- **Individuare, analizzare e valutare i rischi**

problematiche relative al tipo di intervento

problematiche relative al sito di intervento

problematiche relative alle fasi lavorative

- **Fornire prescrizioni in materia di sicurezza**

a. prescrizioni a carattere generale

impianto di cantiere

delimitazione dell'area

cartello di cantiere

emissioni inquinanti

accessi al cantiere

parcheggi

apparecchi di sollevamento

utensili elettrici portatili

depositi di materiali, di bombole, di combustibile

servizi igienico assistenziali.

b. misure tecniche di prevenzione

cadute dall'alto

seppellimento - sprofondamento

urti - colpi - impatti - compressioni

punture - tagli - abrasioni

vibrazioni

scivolamenti - cadute a livello

calore - fiamme - esplosione

freddo

elettrici

radiazioni non ionizzanti

Realizzazione di una nuova viabilità in sponda destra del torrente Segno dall'attuale ponte di via Bertola fino alla connessione con la nuova via Trieste

0

Maggio 2025

Emissione

REV.

DATA

DESCRIZIONE

PRIME INDICAZIONI STESURA PSC

FILE: Prime_inid_sicurezza.doc

Pag. 5 di 6

rumore

cesoiamento - stritolamento

caduta di materiale dall'alto

investimento

movimentazione manuale dei carichi

gas - vapori

getti - schizzi

oli minerali e derivati.

Realizzazione di una nuova viabilità in sponda destra del torrente Segno dall'attuale ponte di via Bertola fino alla connessione con la nuova via Trieste

0

Maggio 2025

Emissione

REV.

DATA

DESCRIZIONE

PRIME INDICAZIONI STESURA PSC

FILE: Prime_inid_sicurezza.doc

Pag. 6 di 6

3 PRIME INDICAZIONI IN TERMINI DI SICUREZZA

Tra le attività preliminari da mettere in atto, riveste sicuramente notevole importanza la cantierizzazione, che dovrà assolutamente tenere in conto la presenza della viabilità.

L'impresa dovrà valutare il cantiere in termini di organizzazione generale, tenendo conto del periodo in cui si svolgeranno i lavori, della durata prevista, del numero massimo ipotizzabile di addetti, della necessità di predisporre logisticamente il sito in modo da garantire un ambiente di lavoro non solo tecnicamente sicuro e igienico, ma anche il più possibile confortevole.

Tra le attività contemplate nell'installazione del cantiere, si possono elencare:

- Posa in opera baraccamenti e servizi igienici
- Installazione del cartello di cantiere e della segnaletica di sicurezza
- Realizzazione accesso al cantiere
- Individuazione aree deposito materiali
- Predisposizione viabilità principale e percorsi interni
- Localizzazione eventuali sottoservizi.

Nell'installazione, mantenimento e sgombero del cantiere dovranno essere rispettate tutte le vigenti leggi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I rischi specifici più significativi individuati in fase di redazione del PFTE e che dovranno essere tenuti in conto nella redazione del PSC e del POS, sono i seguenti:

- Rischio presenza sottoservizi
- Rischio di investimento

Nella redazione del PFTE dell'intervento è stato stimato che gli oneri della sicurezza possano ammontare a € 138.000,00 € ma dovranno essere compiutamente definitivi nella fase di progettazione esecutiva.

Savona 05/05/2025

Il progettista

Ing. Marco Goso

